

*Regione Siciliana*

DIPARTIMENTO
DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO II – SEDE DI ROMA

Data.14.02.2013

Risposta a

Prot. N.478/F1

Allegati: n.....

OGGETTO: Parere sullo schema di decreto legislativo recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

La riunione in oggetto, svoltasi presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata, il giorno 13 febbraio u.s. alle ore 11.00, è stata coordinata dal dott. Di Camillo dirigente del servizio I, presenti i rappresentanti del Dipartimento della funzione Pubblica, del MEF, del MISE, dell'ANCI, l'UPI, le Regioni e per il Cinsedo la dott.ssa Valentina Bagnoli.

In apertura il rappresentante delle Regioni avv. Bianchini illustra, ad esito del coordinamento interregionale, le criticità emerse ed espresse nel documento di osservazioni distribuito, che hanno tenuto conto anche degli emendamenti proposti da ANCI e UPI. Prioritariamente si sottolinea l'aggravio dei costi amministrativi sia sotto il profilo organizzativo che strutturale, oltre che l'evidente duplicazione degli adempimenti, si evidenzia la necessità di fare

chiarezza sul diritto di accesso come di modificare l'art.48 prevedendo un Comitato paritetico che abbia la possibilità di redigere delle linee guida per l'applicazione del provvedimento.

Il rappresentante dell'ANCI, nel precisare che alcune proposte emendative derivano dal mancato confronto preventivo sul provvedimento, evidenzia ancora una volta il problema dei costi oltre a quello dei piccoli enti chiedendo in proposito la previsione di ambiti di applicazione semplificati.

Il rappresentante dell'UPI, dopo aver sottolineato l'importanza di questa operazione di coordinamento, pone l'accento sull'importanza della costituzione di un Tavolo di lavoro comune che possa seguire il percorso di attuazione del provvedimento ed in particolar modo auspica che l'azione innovativa del provvedimento sia volta ad alleggerire gli obblighi già previsti per le PA semplificandoli.

Tra i rappresentanti ministeriali presenti è il Consigliere Andrea Simi, consigliere giuridico del Ministro Patroni Griffi, che dà i chiarimenti richiesti analizzando punto per punto gli emendamenti avanzati da Regioni ed autonomie locali. Sono accolte in larga parte le richieste che tendono a dare una maggiore garanzia dei dati personali., viene in ogni caso ribadito l'impegno di portare avanti un percorso attuativo comune, riguardo la richiesta della clausola di salvaguardia vengono espresse perplessità. Gli emendamenti in alcune parti ritenuti accoglibili necessitano però per alcuni aspetti dell'avallo politico, che sarà quasi immediato visto l'incontro con il Ministro già programmato nel pomeriggio.

In conclusione il dott. Di Camillo rimane in attesa della trasmissione del provvedimento riformulato a seguito degli emendamenti accolti da parte dell'Amministrazione proponente.

Si allega lo schema di decreto riformulato inviato dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la PA il 14 febbraio s. (si evidenzia che all'art. 49 è stato inserito il co.4 che accoglie la richiesta delle Regioni a Statuto speciale) ed il foglio firma. Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 14.02.2013

Il Referente
Valentina Torre
f.to

Il Dirigente del Servizio II
Arch. A. La Rosa
f.to